VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI ISTRANA

Verbale n. 12/2016

L'anno 2016 il giorno 03 del mese di Ottobre , alle ore 10.30 si è costituto il Revisore Unico nella persona del Dott. Claudio Girardi, iscritto nel ruolo di Revisore Unico dei Conti, per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa allo "SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019".

E' presente il Rag. Alfonso Gasparini, Responsabile del Servizio finanziario.

PREMESSO

 che l'Organo di Revisione ha ricevuto dal Rag. Alfonso Gasparini Responsabile del Servizio economico-finanziario del Comune, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale con oggetto " SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019 -APPROVAZIONE";

VISTO E CONSIDERATO

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011; ed in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".
- Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".
- La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
- La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda
- su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi
- che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

DATO ATTO che:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 ha previsto che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il DUP è sottoposto all'esame di questo Revisore in virtù del parere espresso dalla commissione ARCONET in data 23/10/2015;

VISTA pertanto la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27/07/2016 avente ad oggetto

"Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2018-2019"

con la quale la Giunta Comunale ha approvato il DUP 2017/2019;

DATO ATTO inoltre che:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2018-2019 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);
- il DUP contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al triennio 2017/2019;
- per quanto attiene ai dati contabili, i valori inseriti nel DUP sono coerenti con il Bilancio di Previsione 2016/2018, relativamente agli anni 2017 e 2018.
- -con riferimento alle previsioni 2019 è invece fatto espresso rinvio alla nota di aggiornamento del DUP, da approvare propedeuticamente al progetto di Bilancio di Previsione 2017/2019 con particolare riferimento a:
- gettito del Fondo di Solidarietà Comunale,
- quantificazione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, da portare in detrazione al gettito IMU,
- gettito dei trasferimenti statali,
- interventi legislativi di modifica dell'autonomia impositiva del Comune;
- piano del fabbisogno triennale del personale;
- programma triennale delle opere pubbliche;
- Piano delle alienazioni immobiliari:
- piano triennale per la razionalizzazione ed il contenimento delle spese di funzionamento;

Esprime

parere favorevole sullo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2017-2018-2019 e dà indicazione affinché sia sottoposta al proprio esame anche la nota di aggiornamento, riportante la programmazione 2017/2019.

La riunione termina alle ore 13.00.

Istrana, lì 03/10/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott/ Claudio Girardi

VERBALE DEL REVISORE UNICO DEL CONTO DEL COMUNE DI ISTRANA

Verbale n. 11/2016

L'anno 2016, il giorno 03 del mese di ottobre, alle ore 09.00 si è costituto il Revisore Unico nella persona del Dott. Claudio Girardi, iscritto nel ruolo di Revisore Unico dei Conti, per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione della seconda variazione al bilancio di previsione per l'anno 2016.

E' presente il Rag. Alfonso Gasparini, Responsabile del Servizio finanziario.

PREMESSO

- che l'Organo di revisione ha ricevuto dal Rag. Alfonso Gasparini Responsabile del Servizio economico-finanziario del Comune, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 12/09/2016 con oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2016- 2017 - 2018 " corredata dai relativi allegati utili all'espressione del presente parere;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 29 aprile 2016, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. per il periodo 2016-2018;
- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 in data 29 aprile 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- che con deliberazione della Giunta comunale n.18 in data 9 marzo 2016, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015, ai sensi della art.3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 in data 29 aprile 201 6è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, da cui è risultato un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 di € 1.902.199,50 e determinandone la composizione come segue:

Fondi vincolati	€	58.860,33
Fondi accantonati	€	68.023,94
Fondi per investimenti	€	971.024,61
Fondi liberi	€	804.290,62

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione ritiene necessario, per il raggiungimento dei programmi di bilancio, adeguare le previsioni degli interventi di spesa e delle risorse d'entrata di parte corrente, nonché in parte investimenti così come descritti nella proposta di delibera di Consiglio Comunale e risultanti dagli allegati alla stessa;
- che a seguito della presente variazione l'Amministrazione comunale ritiene opportuno applicare parzialmente, per Euro 134.000,00 =, l'avanzo di Amministrazione disponibile per i relativi impieghi così come risultante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

ATTESO

- che, la variazione di bilancio oggetto del presente parere deve osservare il permanere del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2016-2017-2018 come previsto dal comma 712, dell'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016),
- che detta proposta apporta variazioni sia in parte corrente che in conto capitale del bilancio dell'esercizio in corso;



 che le singole variazioni agli stanziamenti di bilancio sono analiticamente indicate negli allegati alla proposta di deliberazione, si riassume la riallocazione delle stesse nel modo seguente:

PARTE CORRENTE

SALDO DI PARTE CORRENTE	7.500,00
Di cui - acc.to F.do di Riserva	22.800,00
Minori spese correnti	(+) 26.500,00
Maggiori spese correnti	(-) 146.500,00
Minori entrate correnti	(-) 0,00
Maggiori entrate correnti	(+)127.500,00

PARTE INVESTIMENTI

Minori entrate	(-) 5.000,00
Maggiori spese c/capitale	(-) 136.500,00
Minori spese in c/capitale	(+) 0,00
SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	(-) 141.500,00
Pareggio ottenuto con:	
Applicazione avanzo per finanz. spese in c/capitale	(+) 134.000,00
Utilizzo saldo di parte corrente	(+) 7.500,00

• che, pertanto, con la deliberazione in oggetto si apportano variazioni al bilancio di previsione 2016 per complessivi Euro 256.500,00=, distinte nelle seguenti parti:

PARTE ENTRATA

1 7112 1	
Maggiori entrate	(+) 127.500,00
Minori entrate	(-) 5.000,00
Variazione netta	(+) 122.500,00
Applicazione avanzo	+ 134.000,00
Variazione totale	256.500,00

PARTE SPESA

Variazione totale	(-) 256.500,00
Minori spese	(+) 26.500,00
Maggiori spese	(-) 283.000,00

- che il fondo di riserva è stato aumentato per Euro 22.800,00 =, portandolo a complessivi Euro 39.843,08=, pari allo 1.06% delle spese correnti inizialmente previste nel bilancio 2016 e comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio);
- che l'avanzo di amministrazione emergente quale risultato del rendiconto 2015 e del riaccertamento dei residui attivi e passivi, applicato per Euro 34.000,00= con la variazione di bilancio oggetto del presente parere, risulta utilizzato nel rispetto delle prescrizioni normative contenute all'art. 187 del TUEL; a tal proposito si evidenzia che in seguito all'approvazione della presente variazione di bilancio, l'avanzo di amministrazione ancora disponibile per l'applicazione al bilancio 2016, è pari ad Euro 1.768.199,50 ripartito nel seguente modo:

Fondi vincolati	€	33.860,33
Fondi accantonati	€	68.023,94
Fondi per investimenti	€	862.024,61
Fondi liberi	€	804.290,62



VISTO

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli art. 175, 187 e 194 e il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio economico e finanziario Rag. Alfonso Gasparini;

RILEVA

- la congruità, la coerenza interna e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte;
- che, a seguito della variazione de qua permangono:
 - gli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2016-17-18,
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2016-2017-2018 come previsto dal comma 712, dell'articolo unico della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016),

CONSEGUENTEMENTE ESPRIME

in relazione ai motivi suesposti, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 12/09/2016, con oggetto " Seconda variazione al bilancio di previsione 2016-2017-2018".

La riunione termina alle ore 10.30.

Istrana, lì 03/10/2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott Claudio Girardi

